

Montichiari, il Reas 2022 chiude con il 10% di presenze in più

L'edizione 2022 del Salone Internazionale dell'Emergenza schiude con la crescita del numero di espositori e con la presenza degli stand di oltre 240 aziende, enti e associazioni provenienti dall'Italia e da altri 19 Paesi.



Montichiari. Cresce in Italia l'interesse per le emergenze e la protezione civile. Sono state infatti oltre 25mila le presenze al salone **"REAS 2022"**, la grande manifestazione internazionale dedicata all'emergenza, al primo soccorso e all'antincendio, che per tre giorni ha visto volontari e professionisti provenienti da tutta l'Italia e da diversi Paesi europei affollare i padiglioni del Centro Fiera di Montichiari (Brescia).

In crescita anche il numero degli espositori, con la presenza degli stand di oltre 240 aziende, enti e associazioni provenienti dall'Italia e da altri 19 Paesi (tra cui Germania, Francia, Polonia, Gran Bretagna, Stati Uniti, Canada, Australia, Cina e Corea del Sud) per un totale di oltre 30mila metri quadrati di superficie espositiva.



«Sono risultati da record, che segnano un aumento del 10% delle presenze rispetto ai numeri della precedente edizione del 2021 e che dimostrano il trend di costante crescita del nostro salone», ha dichiarato Ezio Zorzi, direttore generale di Centro Fiera. «Nato 21 anni fa, oggi REAS è il maggiore appuntamento fieristico in Italia nel settore dell'emergenza e tra i più importanti a livello europeo. Ogni anno volontari e professionisti possono trovare al REAS il meglio della produzione, delle esperienze e delle tecnologie disponibili sul mercato mondiale».

Il "REAS 2022" è stato inaugurato dal capo del Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio. Negli otto padiglioni del quartiere fieristico sono state esposte le ultime novità tecnologiche, come nuovi veicoli per l'emergenza e l'antincendio, robot radiocomandati e elicotteri con dotazioni speciali, apparecchiature per gli operatori del primo soccorso, sistemi di sanificazione anti-virus e anche droni per la ricerca di persone disperse. Nel corso della manifestazione, si sono svolti oltre 25 convegni ed eventi collaterali, che hanno affrontato temi come il supporto sanitario italiano per il conflitto tra Russia e Ucraina, l'ultima campagna di antincendio boschivo, il ruolo del volontariato nella protezione civile, le operazioni di soccorso aereo e in ambiente montano o industriale, il trasporto di pazienti pediatrici o traumatizzati, le telecomunicazioni d'emergenza e la pianificazione e prevenzione dai rischi naturali ed antropici. Grande interesse hanno anche suscitato alcuni eventi collaterali, come un progetto educativo per i bambini sull'emergenza, un corso base per volontari di protezione civile, un'esercitazione interforze con la partecipazione di corpi dello stato e gruppi di volontariato e la consegna di alcuni premi.



“REAS” è organizzato dal Centro Fiera di Montichiari in partnership con Hannover Fairs International e con “Interschutz”, la fiera specializzata leader a livello mondiale che si svolge a Hannover.

«In questi dieci anni di collaborazione, siamo riusciti a posizionare REAS a livello internazionale», ha commentato Andreas Züge, direttore generale di Hannover Fairs International. «La fiera è ora molto più nota anche all'estero e si è sviluppata da un evento per i volontari ad una manifestazione aperta anche al mondo professionale e delle aziende. REAS continuerà ad incentivare la cooperazione tra Paesi diversi, anche sul fronte di progetti, attività ed esercitazioni comuni». «La prossima edizione di REAS è fissata tra un anno, esattamente dal 6 all'8 ottobre 2023, e stiamo già lavorando per far crescere ancora la partecipazione di pubblico e di espositori, come anche il numero e la qualità di convegni ed eventi collaterali», ha annunciato il direttore Zorzi. «Un altro nostro obiettivo importante sarà quello di potenziare ulteriormente il livello internazionale della manifestazione, soprattutto grazie alla collaborazione con Hannover Fairs International e Interschutz».